

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Settore Resoconti**

**RESOCONTO SOMMARIO**  
**SEDUTA CONSILIARE**  
**DEL 24 MAGGIO 2005**

**Presidenza del Presidente provvisorio Colasanto**  
**Indi del Presidente Lonardo**

**Inizio dei lavori ore 11,25.**

*La seduta ha inizio alle ore 11.25, con il seguente ordine del giorno formulato dal Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 24, comma II, dello Statuto regionale e dell'articolo 1, comma I, del Regolamento interno del Consiglio regionale:*

- a) Elezione del Presidente del Consiglio regionale della Campania;*
- b) Elezione dei componenti l'Ufficio di Presidenza;*
- c) Convalida dell'elezione dei Consiglieri;*
- d) Elezione dei cinque Revisori dei Conti (ex articolo 1, L.R. 4 maggio 1981, n. 32).*

**PRESIDENTE provvisorio:** Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Regolamento interno del Consiglio Regionale, assume la Presidenza nella sua qualità di consigliere più anziano di età.

A norma della medesima disposizione regolamentare, invita, poi, i Consiglieri più giovani di età, Scala e Grimaldi, a fungere da Segretari per gli adempimenti connessi all'articolo 9 del Regolamento.

Precisa, a tal fine, che ogni Consigliere potrà votare un solo nominativo e che risulterà eletto chi avrà riportato la maggioranza assoluta dei voti; chiarisce, altresì, che per la validità della votazione è richiesta la presenza di almeno i due terzi dei Consiglieri assegnati.

Constatato, infine, che il Consigliere Scala è momentaneamente assente dall'Aula, invita il Consigliere Sica a sostituirlo.

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**PRESIDENTE provvisorio:** Dispone che si proceda all'appello nominale e alla contestuale distribuzione delle schede per la votazione a scrutinio segreto del Presidente del Consiglio Regionale.

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### Settore Resoconti

**GRIMALDI, Consigliere Segretario f.f.:** Esegue l'appello nominale per la votazione.

**PRESIDENTE provvisorio:** Terminate le operazioni di voto, dispone che abbia inizio lo scrutinio con l'assistenza dei Consiglieri Segretari f.f. Grimaldi e Sica.

*I Consiglieri Segretari procedono allo scrutinio delle schede e comunicano il risultato al Presidente.*

**PRESIDENTE provvisorio:** Dà lettura del risultato della votazione per l'elezione del Presidente del Consiglio.

Presenti	57
Assenti	3
Astenuti	18
Votanti	39
<i>Hanno riportato voti:</i>	
Lonardo	36
Bassolino	2
Schede bianche	1.

Sulla base dell'esito della votazione, proclama eletta Presidente del Consiglio Regionale, la Consigliera Alessandra Lonardo. Indi, prima di lasciare la presidenza alla neo-eletta, ringrazia i Consiglieri, saluta il Presidente Bassolino e sprona l'Assemblea a rendere la Regione un'istituzione sempre più vicina ai cittadini.

### **Presidenza del Presidente Lonardo.**

**PRESIDENTE:** Rivolge un vivo ringraziamento al consigliere anziano Colasanto e all'intera Assemblea per aver consentito un avvio rapido della nuova legislatura in un clima di grande rispetto per tutti. Delinea per grandi linee il nuovo modello di Consiglio che ha in mente di costruire: il confronto, il dialogo e la tolleranza dovranno essere elementi fondanti della nuova Assemblea legislativa. Essa deve, con i suoi atti, diventare un interlocutore autorevole della Giunta e del Presidente Bassolino, verso il quale, peraltro, manifesta stima e riconoscimento per le sue notevoli doti di politico attento al nuovo che avanza nella società civile.

L'Esecutivo, aggiunge, deve avere un rapporto costante con l'Aula, fatto anche di presenza fisica tra i banchi, per spiegare i propri progetti e consentire, nel contempo, il controllo democratico da parte dei Consiglieri eletti.

Si sofferma poi sulla necessità che il Consiglio si doti al più presto possibile di un nuovo Statuto e di un nuovo Regolamento che dovrà sostituire

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### Settore Resoconti

l'attuale, basato peraltro su una visione arretrata della politica e, quindi, non più rispondente alle nuove norme. Un Consiglio è forte, aggiunge, se non gioca di rimessa, se non si appiattisce sull'Esecutivo, nè si limita a sterili contenziosi nei suoi confronti.

Sollecita, infine, un'attenzione particolare dell'Assemblea verso il territorio che presenta tantissimi problemi e grosse difficoltà, invitando tutti ad avere grande apertura verso le nuove generazioni e verso coloro che vivono uno stato di emarginazione.

Dopo aver rivolto un cordiale saluto ai cittadini "campani nel mondo", sottolinea la necessità di praticare una vera cultura dell'accoglienza anche verso coloro, appartenenti a culture e religioni diverse, che sono ospiti della Campania, dalle cui Istituzioni attendono un segnale di fattiva solidarietà. Conclude invocando l'aiuto di Dio per il difficile lavoro che dovrà essere svolto; augura, infine, a tutti buon lavoro.

*(Vivissimi e prolungati applausi dell'assemblea).*

### ELEZIONE DEI VICEPRESIDENTI

**PRESIDENTE:** Passa alla votazione, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, per l'elezione dei due Vicepresidenti, precisando che la stessa avverrà a scrutinio segreto con voto limitato ad un solo nominativo.

Conferma i Consiglieri Grimaldi e Sica quali scrutatori del seggio elettorale disponendo, nel contempo, la distribuzione delle schede.

**GRIMALDI, Consigliere Segretario f.f.:** Esegue l'appello nominale per la votazione.

**PRESIDENTE:** Terminate le operazioni di voto, dispone che abbia inizio lo scrutinio con l'assistenza dei Consiglieri Segretari f.f. Grimaldi e Sica.

*I Consiglieri Segretari f.f. procedono allo scrutinio delle schede e comunicano il risultato al Presidente.*

**PRESIDENTE:** Dà lettura del risultato della votazione per l'elezione dei due Vicepresidenti:

Presenti e votanti      58

Assenti                      2

*Hanno riportato voti:*

Mucciolo                  31

Ronghi                      20

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Settore Resoconti**

Castiello	3
Conte	2
Schede Bianche	2.

Indi proclama eletti Vicepresidenti del Consiglio Regionale i Consiglieri Mucciolo Gennaro e Ronghi Salvatore. Dopo aver disposto l'immediata distruzione delle schede, passa alla elezione dei due Consiglieri Segretari.

**ELEZIONE DEI CONSIGLIERI SEGRETARI**

**PRESIDENTE:** Passa alla votazione, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, per l'elezione dei due Consiglieri Segretari, precisando che la stessa avverrà a scrutinio segreto con voto limitato ad un solo nominativo. Conferma i Consiglieri Grimaldi e Sica quali scrutatori del seggio elettorale disponendo, nel contempo, la distribuzione delle schede.

**GRIMALDI, Consigliere Segretario f.f.:** Esegue l'appello nominale per la votazione.

**PRESIDENTE:** Terminate le operazioni di voto, dispone che abbia inizio lo scrutinio con l'assistenza dei Consiglieri Segretari f.f. Grimaldi e Sica.

*I Consiglieri Segretari f.f. procedono allo scrutinio delle schede e comunicano il risultato al Presidente.*

**PRESIDENTE:** Dà lettura del risultato della votazione per l'elezione dei due Consiglieri Segretari:

Presenti e votanti	58
Assenti	2
<i>Hanno riportato voti:</i>	
Brancaccio	35
Milo	20
Bassolino	1
Schede nulle	2

Indi proclama eletti Consiglieri Segretari i Consiglieri Brancaccio Angelo e Milo Antonio. Dopo aver disposto la distruzione -seduta stante- delle schede votate, passa alla elezione dei due Consiglieri Questori.

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### Settore Resoconti

#### ELEZIONE DEI CONSIGLIERI QUESTORI

**PRESIDENTE:** Passa alla votazione, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, per l'elezione dei due Consiglieri Questori, precisando che la stessa avverrà a scrutinio segreto con voto limitato ad un solo nominativo.

Invita i Consiglieri Segretari Brancaccio e Milo, testè eletti, a svolgere le funzioni di scrutatori del seggio elettorale, disponendo, nel contempo, la distribuzione delle schede.

**BRANCACCIO, Consigliere Segretario:** Esegue l'appello nominale per la votazione.

**PRESIDENTE:** Terminate le operazioni di voto, dispone che abbia inizio lo scrutinio.

*I Consiglieri Segretari procedono allo scrutinio delle schede e comunicano il risultato al Presidente.*

**PRESIDENTE:** Dà lettura del risultato della votazione per l'elezione dei due Consiglieri Questori:

Presenti e votanti	57
Assenti	3
<i>Hanno riportato voti:</i>	
Conte	33
Martusciello	18
Bassolino	1
Bocchino	1
Lonardo	1
Schede Bianche	2
Schede nulle	1.

Indi proclama eletti Consiglieri Questori i Consiglieri Conte Roberto e Martusciello Fulvio; disponendo, pertanto, l'immediata distruzione delle schede votate.

#### SULL'ORDINE DEI LAVORI

**PRESIDENTE:** Concede la parola al Consigliere Bocchino che ne ha fatto richiesta.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Settore Resoconti**

**BOCCHINO, leader dell'opposizione:** Osserva che vi è, di seguito, all'ordine del giorno la convalida degli eletti. Pertanto propone di sospendere la seduta per un'ora convocando la Giunta per le elezioni affinché provveda ad una rapida istruttoria sulle condizioni di eleggibilità degli eletti.

**PRESIDENTE:** Concede la parola al Consigliere Sena che ne ha fatto richiesta.

**SENA, Presidente Gruppo DL-Margh.:** Ritiene giusta l'osservazione testè mossa dal Consigliere Bocchino. Tuttavia afferma che l'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità dei Consiglieri eletti necessita di un tempo sicuramente maggiore di un'ora, per cui propone che la seduta venga aggiornata previo Conferenza dei Capigruppo.

**PRESIDENTE:** Concede la parola al Presidente Bassolino che ne ha fatto richiesta.

**BASSOLINO, Presidente Giunta Regionale:** Ricorda che l'articolo 6 del Regolamento interno prevede che la Giunta delle elezioni delibera, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di insediamento del Consiglio, sulle condizioni di eleggibilità degli eletti. Propone quindi che, previo conferenza dei Capigruppo, si decida la convocazione del Consiglio per una data intermedia, non appena concluso l'esame delle condizioni di eleggibilità degli eletti. Ovviamente nella medesima seduta si provvederà, oltre che al completamento degli adempimenti preliminari di cui all'art. 4 del Regolamento, anche alla eventuale discussione di altri argomenti che la conferenza dei Capigruppo riterrà opportuno inserire all'ordine del giorno.

**PRESIDENTE:** Pone in votazione la proposta del Presidente Bassolino.

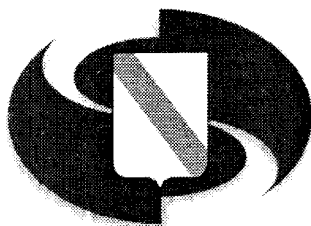
**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE:** Scioglie la seduta.

**I lavori terminano alle ore 13,50.**

1

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Settore Resoconti**



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA**  
**CAMPANIA**

**VIII LEGISLATURA**

**SETTORE RESOCONTI**  
***Servizio Resoconti Sommari e Integrali***

**SEDUTA CONSILIARE**

*martedì 24 maggio 2005*

*Discorso del Presidente ALESSANDRA  
LONARDO all'atto dell'insediamento.*

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Settore Resoconti**

***SEDUTA CONSILIARE DEL 24 MAGGIO 2005***

**PRESIDENTE:** Frenando una comprensibile commozione, il mio primo sentimento è di gratitudine alle colleghe e ai colleghi di maggioranza che mi hanno indicata, altrettanto ai colleghi e alle colleghe di minoranza, che hanno consentito l'agevole e sereno avvio di legislatura.

Grazie a tutti, perché è prevalso, su ogni altra considerazione, un senso alto della nostra istituzione, la regione, all'interno della quale il confronto, il rispetto, la tolleranza, il dialogo dovranno essere gli elementi fondanti e i valori costituiti: saranno la nostra stella polare, anche quando la bussola indicherà una direzione che apparirà più di parte.

Un'assemblea è forte se non gioca di rimessa, se non si appiattisce sul governo regionale, se non apre sterili conflitti con essa: è forte se i valori di partenza sono comuni, se prevale su tutto lo spirito dell'Assemblea. Nessuno chiede di annullare le distanze ideologiche o programmatiche, ma di farle emergere da una sana e incisiva dialettica, la stessa che dovrà presiedere nei rapporti con il governo regionale: diritti e doveri del *Consiglio*, dunque, ma anche diritti e doveri dell'*Esecutivo* che non deve scansare la fatica democratica della presenza in Aula per spiegare i propri progetti, per



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

### **Settore Resoconti**

dare conto delle proprie indicazioni strategiche, subendo, per così dire, il controllo che viene dalla nostra elezione anch'essa popolare.

Si tratta di recuperare, quindi, una doppia centralità, quella del governo regionale e quella della nostra Assemblea, evitando inutili antagonismi. Tutto questo arricchisce, dà tono e qualità alla democrazia regionale; fa salire di quota le nostre istituzioni nei giudizi dei cittadini campani. La nostra Assemblea, quindi, non dovrà essere né tribale, né tanto meno un luogo di inutili discussioni, né potrà essere in perenne sofferenza per quanto si sarebbe potuto fare e non si è fatto.

Sarà, forse, perché mi è capitato di vivere un'esperienza straordinaria fuori dal nostro Paese; sarà perché i fatti raccontano così, ma il modello di riferimento culturale va al bilanciamento dei poteri forti, decisamente forti, in questo caso dell'esecutivo regionale, al cui presidente, Antonio Bassolino, va la mia stima, il mio riconoscimento delle sue notevoli capacità, peraltro riconosciute anche al di fuori del nostro territorio. A lui e alla sua squadra va l'augurio di un buon lavoro. Forti dovranno essere anche i poteri del nostro consiglio che non può vivere di frustrazione, né può fare della frustrazione la sua deludente ragione di vita istituzionale; quando i poteri sono bilanciati ed equilibrati, sono anche più temperati e miti.

A tutto questo dovrà provvedere il nuovo statuto, che, adesso, subito, dovremo elaborare e che ci farà diventare, finalmente, anche se in ritardo, protagonisti di una nuova stagione politica regionale. Se lo statuto è la nostra carta, egualmente bisognerà rivedere compiti e funzioni, mettendo mano ad un regolamento al momento avaro con

## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

### **Settore Resoconti**

le opposizioni, freddo con la sua stessa maggioranza, scarsamente in linea con la cultura istituzionale più avanzata.

Un regolamento che non sia un “regolamento di conti” tra la maggioranza e l’opposizione, ma che diventi, invece, uno strumento politico che agevoli il percorso legislativo della maggioranza, ma, al tempo stesso, dia il massimo di agibilità all’azione delle opposizioni le cui ampie prerogative, ma non ostruzionistiche, dovranno essere codificate.

Tutto questo si costruisce solo con un lavoro comune, paziente e operoso, frutto di una singolare unità che sia rispettosa delle proprie diversità. Diciamo la verità, sia che si guardi da vicino o da lontano, fino a ora il paesaggio politico campano è apparso, giustamente, improntato dall’esecutivo, molto meno dal Consiglio, i cui riflessi non possono essere condizionati dalla sola azione di governo regionale.

Non si tratta, sia chiaro, di attentare a quelle che sono le sue prerogative, si tratta solo di rendere complementari le reciproche funzioni. Il nostro Consiglio ha, dunque, il dovere, in questo chiederò a tutti di fare la propria parte, di esercitare una propria e autonoma convinta capacità di iniziativa. Piegarsi all’ascolto del territorio, realizzando, per esempio, delle sedute di Consiglio regionale aperte nei capoluoghi di provincia. Potrebbe essere questo un atto dovuto per dimostrare la nostra autentica esistenza istituzionale. Vogliamo farci conoscere e riconoscere per quello che siamo e per quello che saremo in grado di fare, diventando, così, l’altro punto di riferimento istituzionale obbligato della nostra Regione. A questo dobbiamo tendere, consapevoli di essere

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Settore Resoconti**

l'assemblea elettiva a carattere locale più rappresentativa del sud, per cui ogni nostra azione, ogni nostra negligenza, così come ogni nostro virtuoso comportamento politico-istituzionale, assume un rilievo e una dimensione personale.

Sol che lo vogliamo, lo vogliate, noi davvero avremo, tanto, tanto da fare. Ci sarà da riparare, da aggiustare, da inventare, avendo la pazienza di saper ascoltare, tenendo ben presente anche come sia elevato il peso e la responsabilità.

Avete quindi, care colleghe e cari colleghi, eletto una donna che, consentitemi di dirlo anche con un sorriso, si sente lady, così come lo sono tutte le donne il cui status è di essere mogli o compagne di vita, ma che è anche mamma, perciò avverte il dovere di una sensibilità più marcata, di un'attenzione più motivata verso quelle aree di disagio soprattutto giovanili, così disperatamente presenti nella nostra realtà campana. Un mondo, quello dei giovani, in cui ha ripreso consistenza l'emigrazione. A tal proposito mi è gradito rivolgere un affettuoso pensiero a tanti campani che vivono nel mondo con i quali vanno attivati sempre più consapevoli e attenti canali per essere noi un punto di riferimento e un approdo. Dovremmo esserlo, al tempo stesso, anche per quanti spinti dal bisogno e avendo culture e simboli religiosi diversi, vivono ormai con noi e tra noi e in attesa, spesso, di un nostro contributo di solidarietà.

Nel momento in cui, quindi, colleghe e colleghi, mi consegnano e mi consegnate a questa esaltante esperienza istituzionale, mi piace ricordare quanti l'hanno già vissuta prima di me con la stessa intensità e con la stessa passione.

6

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Settore Resoconti**

Per svolgere al meglio il compito che mi è stato affidato, ho bisogno della collaborazione di tutti, della collaborazione della struttura organizzativa e amministrativa che opera all'interno del consiglio. Ho bisogno soprattutto, colleghe e colleghi, della vostra indulgenza. Mi farà molto onore e sarà per me un dono e un privilegio ascoltare i vostri consigli e le vostre garbate sollecitazioni.

Per quanti e per quante che, come me, hanno una convinzione religiosa, chiedere in questo momento l'aiuto di Dio per quanto andremo a fare non è sprecato e neanche fuori luogo. A chi vive laicamente la propria storia politica, so di poter chiedere una mano in nome di valori che sono comunque dentro ognuno di noi: fai quel che devi, avvenga quel che avvenga, sarà questo l'insegnamento e il monito che varrà per me e spero per ognuno di noi nell'avvio di questa nuova legislatura che oggi si apre.

Grazie, infine, per un sogno tra i tanti, in verità mai sognato, ma che spero di vivere con umiltà e con grande senso di determinazione. Ancora grazie a tutti e a tutti auguro un buon lavoro.